

**LINEE GUIDA****Il futuro delle staminali**

Per ora sono solo di 6 pazienti, ma i dati fanno sperare, perché il trapianto di staminali autologhe prelevate dal midollo osseo si è dimostrato in grado di stabilizzare la progressione della sclerosi multipla per alcuni mesi. Il lavoro dell'Università di Bristol è uscito su «Clinical Pharmacology and



Therapeutics» negli stessi giorni in cui «Nature Reviews Neurology» ha pubblicato un documento che definisce i confini di un settore ad alto rischio di truffa, delinea le diverse potenzialità delle staminali e

suggerisce le direzioni della ricerca futura; il primo autore è Gianvito Martino dell'Istituto San

Raffaele di Milano, che ha coordinato la parte italiana di una Consensus conference svoltasi nel 2009, di cui il documento è appunto la sintesi. La necessità di ribadire che le staminali sono sì promettenti, ma ben lontane da un uso routinario, si è fatta sempre più sentita a causa dell'aumento di sedicenti cliniche private, che offrono terapie non convalidate e a caro prezzo.

Il documento si può scaricare su [www.aism.it/index.aspx?codpage=news\\_2010\\_05\\_staminal](http://www.aism.it/index.aspx?codpage=news_2010_05_staminal). (a.cod.)

